

DICHIARAZIONE

SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ' E INCOMPATIBILITÀ' DI INCARICHI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La sottoscritta GIULIA FERRARI, nata a Napoli il 19 agosto 1965, in servizio presso il Consiglio di Stato con la qualifica di Consigliere, titolare dell'incarico di magistrato addetto al Segretariato Generale della giustizia amministrativa conferito con lettera d'incarico prot. 411 del 25.1.2016, consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni, e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal d. lgs. n. 39/2013;
- che dalla data del conferimento non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto di cui all'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013;
- di svolgere l'incarico, a titolo gratuito, di Presidente della Commissione consultiva di cui all'art. 11 del D.P.R. 28 luglio 1999, n. 510 per il conferimento dei benefici ex legge 13 agosto 1980, n. 466.

Roma, 31/08/2017

*Giulia Ferrari*